

IL TOUR DELLO CHAMBEYRON

Il gemello cicloalpinistico del famoso e frequentatissimo, soprattutto dai cugini francesi, Tour du Chambeyron è uno splendido itinerario di alta montagna, comodamente percorribile in tre giorni facendo tappa al grazioso villaggio di St.Ours e al Refuge du Chambeyron (di proprietà del CAF, aperto di solito da giugno a settembre - informarsi preventivamente).

1° GIORNO	Campo Base - Saint-Ours
Difficoltà tecnica salita / discesa	BC / BC (S2)
Dislivello complessivo	1.150 m
Sviluppo	25 km
Ciclabilità salita / discesa	85 / 95 %
Dislivello spinta o portage	200 - 250 m

Da Campo Base si raggiungono le **Sorgenti del Maira** lungo il percorso Occitano, per poi proseguire lungo la strada militare del Vallone della Pausa, che, dopo le omonime grange diventa sentiero e conduce al **Passo della Cavalla**.

Qui si mantiene la destra, sul single track che taglia le pendici del Monte Soubeyran e raggiunge in rapida sequenza il **Colle Aguya** ed il **Colle delle Munie**. Si può da qui tuffarsi direttamente in discesa nell'idilliaco vallone del Rio Rouchouse oppure raggiungere il Col de la Gipièrre d'Oronaye e divallare nel Vallon de la Montagnette, con difficoltà simili; i due sentieri si ricongiungono verso quota 2.270 m, avendo di fronte l'imponente mole della Meyna, massiccia struttura rocciosa che sovrasta il Fort de Virayse. Si scende fino a quota 2.100 m circa, dove si riceve da destra il sentiero proveniente dal Colle del Sautron.

Per non perdere troppa quota, conviene qui risalire brevemente lungo questa traccia, fino ad imboccare sulla sinistra un traverso, non segnalato ma piuttosto evidente, che taglia il ripido versante sud della Virayse, congiungendosi al sentiero che scende dal Col de Mallemort.

Pochi metri in discesa e si svolta a destra per pedalare sospesi sulla Valle dell'Ubaye tra gli ampi pascoli **Plateau de Mallemort**, transitando accanto all'omonimo forte

ottocentesco e giungendo, con un ultimo tratto di sterrata, al paese di Saint-Ours.

2° GIORNO	Saint-Ours - Ref.Chambeyron
Difficoltà tecnica salita / discesa	OC / BC (S2)
Dislivello complessivo	1.170 m
Sviluppo	14 km
Ciclabilità salita / discesa	70 / 90 %
Dislivello spinta o portage	500 - 600 m

Il secondo giorno si percorre a ritroso l'ultimo tratto di sterrata del giorno precedente, ma al bivio di quota 1.925 m, si prosegue lungo la strada ex-militare della Batterie de Virayse, i cui ripidi tornanti risalgono lo stretto Vallon du Pinet; tralasciata una prima indicazione per il **Col du Vallonet**, si prosegue sulla militare fino a quota 2.351 m dove una seconda traccia si stacca sulla sinistra e, con andamento sinuoso, e diversi tratti a spinta, raggiunge il colle (2.524 m).

Non si scende direttamente ma si contorna una modesta elevazione ed il Lac du Vallonet superiore (spesso in secca) per imboccare la discesa in destra orografica, piuttosto tecnica, che in breve arriva al bivio per il **Pas de la Couletta**. Inizia ora il tratto più impegnativo dell'intero Tour, circa 400 metri di puro portage per guadagnare l'intaglio del valico (2.752 m) da cui, con una breve ma impegnativa discesa, si è finalmente al **Refuge du Chambeyron**.



IL TOUR DELLO CHAMBEYRON

Chi non fosse del tutto soddisfatto può, dal colle, scendere sulla traccia di destra per poi risalire, in gran parte in sella, fino allo splendido **Lac de Neuf Couleurs**, adagiato fra i due giganti Brec e Aguille, ed al **Colle Gippiera**.



3° GIORNO

Ref.Chambeyron - Campo Base

Difficoltà tecnica salita / discesa	BC / BC (S2)
Dislivello complessivo	1.190 m
Sviluppo	30 km
Ciclabilità salita / discesa	85 / 100 %
Dislivello spinta o portage	250 - 300 m

Il terzo giorno inizia con il puro divertimento di una delle discese più belle dell'Ubaye, dal Refuge du Chambeyron a **Fouillouse**: sempre scorrevole, con lunghi



traversi e ampi tornanti regala un inizio di giornata da incorniciare. E' consigliato, a quota 2.100 circa, all'ingresso nel bosco, prendere un sentiero sulla destra che, un po' più tecnico del precedente, conduce sulla strada asfaltata poco a monte dello spettacolare **Pont du Chatelet**, sospeso a più di cento metri dal greto del fiume.

Attraversato il ponte si svolta a destra e si risale l'alto corso

dell'Ubaye fino al paese di Maljasset ed alla chiesetta di **Maurin**, dove si svolta nuovamente a destra seguendo le indicazioni per il **Colle Maurin** (Col de Mary per i francesi). Il sentiero è in buona parte ciclabile, e, superati un paio di alpeggi, giunge allo storico colle, da cui con un'ultima, splendida discesa, si raggiungono le **Grange Collet** e, in breve, il **Campo Base**.

In collaborazione con

DR
DIAVOLO ROSSO
cycling tours

CAMPO BASE